

AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEI LIMONI,23
Codice Fiscale	00660130451
Numero Rea	MS 75918
P.I.	00660130451
Capitale Sociale Euro	1512583.00 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267 /2000 (LL)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.155	10.273
5) avviamento	16.000	-
7) altre	5.053	6.809
Totale immobilizzazioni immateriali	29.208	17.082
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.365.115	3.505.831
3) attrezzature industriali e commerciali	868.104	653.233
4) altri beni	862.626	808.050
Totale immobilizzazioni materiali	5.095.845	4.967.114
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	18	18
Totale partecipazioni	18	18
Totale immobilizzazioni finanziarie	18	18
Totale immobilizzazioni (B)	5.125.071	4.984.214
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	158.095	134.278
5) acconti	-	20
Totale rimanenze	158.095	134.298
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.826.633	3.014.263
Totale crediti verso clienti	2.826.633	3.014.263
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.028	289.350
Totale crediti tributari	138.028	289.350
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	744.382	757.973
Totale crediti verso altri	744.382	757.973
Totale crediti	3.709.043	4.061.586
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.120	2.043
3) danaro e valori in cassa	1.159	1.867
Totale disponibilità liquide	12.279	3.910
Totale attivo circolante (C)	3.879.417	4.199.794
D) Ratei e risconti	31.136	24.677
Totale attivo	9.035.624	9.208.685
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.512.583	1.512.583
III - Riserve di rivalutazione	687.202	687.202
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Varie altre riserve	28.804 ⁽¹⁾	46.907
Totale altre riserve	28.804	46.907
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.223.332)	(1.240.333)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(202.341)	(1.104)
Totale patrimonio netto	802.916	1.005.255
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	646.040	671.542
4) altri	40.409	66.796
Totale fondi per rischi ed oneri	686.449	738.338
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.905.425	1.933.926
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.644.772	1.957.664
esigibili oltre l'esercizio successivo	263.548	262.975
Totale debiti verso banche	1.908.320	2.220.639
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.273	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.272	-
Totale debiti verso altri finanziatori	20.545	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.760.212	1.358.994
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.236	3.486
Totale debiti verso fornitori	1.775.448	1.362.480
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.206	20.206
Totale debiti verso controllanti	20.206	20.206
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	290.068	339.031
Totale debiti tributari	290.068	339.031
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.229	219.541
esigibili oltre l'esercizio successivo	254	254
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.483	219.795
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	734.424	621.311
Totale altri debiti	734.424	621.311
Totale debiti	4.971.494	4.783.462
E) Ratei e risconti	669.340	747.704
Totale passivo	9.035.624	9.208.685

(1)

Varie altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1
Altre .. .	28.802	46.906

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.198.691	8.039.213
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	128.472	135.298
altri	69.655	200.258
Totale altri ricavi e proventi	198.127	335.556
Totale valore della produzione	8.396.818	8.374.769
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	664.586	629.529
7) per servizi	1.741.612	1.660.472
8) per godimento di beni di terzi	143.980	91.427
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.680.945	3.671.672
b) oneri sociali	1.365.421	1.367.630
c) trattamento di fine rapporto	269.426	273.600
d) trattamento di quiescenza e simili	38.232	22.326
e) altri costi	64.027	17.319
Totale costi per il personale	5.418.051	5.352.547
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.874	5.904
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	441.895	406.918
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.589	9.456
Totale ammortamenti e svalutazioni	475.358	422.278
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.817)	4.614
12) accantonamenti per rischi	6.526	27.083
14) oneri diversi di gestione	100.390	105.053
Totale costi della produzione	8.526.686	8.293.003
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(129.868)	81.766
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	787	1.729
Totale proventi diversi dai precedenti	787	1.729
Totale altri proventi finanziari	787	1.729
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	63.067	59.746
Totale interessi e altri oneri finanziari	63.067	59.746
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(62.280)	(58.017)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(192.148)	23.749
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.193	24.853
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.193	24.853
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(202.341)	(1.104)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(202.341)	(1.104)
Imposte sul reddito	10.193	24.853
Interessi passivi/(attivi)	62.280	58.017
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	16.253	6.487
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(113.615)	88.253
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	300.729	320.747
Ammortamenti delle immobilizzazioni	449.769	412.822
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	750.498	733.569
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	636.883	821.822
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(23.797)	4.594
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	187.630	(310.602)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	412.968	(260.883)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.459)	(11.258)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(78.364)	(88.933)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	136.124	401.896
Totale variazioni del capitale circolante netto	628.102	(265.186)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.264.985	556.636
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(62.280)	(58.017)
(Imposte sul reddito pagate)	85.434	(192.127)
(Utilizzo dei fondi)	(381.119)	(335.421)
Totale altre rettifiche	(357.965)	(585.565)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	907.020	(28.929)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(591.414)	(437.082)
Disinvestimenti	(32.506)	(12.974)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(20.000)	(11.290)
Disinvestimenti	20.000	11.290
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(13)
Disinvestimenti	-	2.582
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(623.920)	(447.487)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(312.892)	280.375
Accensione finanziamenti	21.118	175.958
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(291.772)	456.331

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.672)	(20.085)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.043	23.941
Danaro e valori in cassa	1.867	2.171
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.910	26.112
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.120	2.043
Danaro e valori in cassa	1.159	1.867
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.279	3.910

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La gestione operativa ha fornito un contributo positivo agli altri impieghi, la gestione del CCN, infatti, ha generato risorse per euro 628.102

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia perdita d'esercizio pari a Euro (202.341).

Attività svolte

La Vostra Azienda, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'Igiene Urbana ed ha in affidamento diretto il servizio da parte del comune di Massa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

Per il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura si rinvia alla tabella riportata nel seguito della presente Nota integrativa.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, il criterio individuato per dare attuazione al principio di rilevanza è stato quello di considerare rilevanti le informazioni la cui omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del presente bilancio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'azienda nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile ripercuotendosi tali effetti su una pluralità di voci interessate.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12 /2015	Riclassifiche D.Lgs. 139 /2015	Rettifiche D. Lgs. 139 /2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				
Immobilizzazioni finanziarie:				
partecipazioni in altre imprese	18			18
Attivo circolante:				
crediti verso altri	745.171			745.171
Patrimonio netto:				
utili e perdite portate a nuovo		(1.240.333)		(1.240.333)
Passivo				
debiti verso altri	90.298			90.298
Conto economico				
proventi e oneri di natura straordinaria	130.857	(130.857)		
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015				
Patrimonio netto 31/12/2015	1.005.255			
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	1.005.255			

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Criteri di rettifica

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro .

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Nessuno		

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
29.208	17.082	12.126

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto

Non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile dell'avviamento pertanto lo stesso è stato ammortizzato in un periodo di 5 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.273	-	6.809	17.082
Valore di bilancio	10.273	-	6.809	17.082
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	20.000	-	20.000

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	2.118	4.000	1.756	7.874
Totale variazioni	(2.118)	16.000	(1.756)	12.126
Valore di fine esercizio				
Costo	67.992	20.000	369.081	457.073
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.837	4.000	364.028	427.865
Valore di bilancio	8.155	16.000	5.053	29.208

La voce altre immobilizzazioni immateriali consiste in beni immateriali ed in costi ad utilizzazione economica pluriennale ed include i software e le spese aventi utilità pluriennali.

Nel corso dell'anno è stato acquistato un ramo di azienda con un valore di avviamento di € 20.000 consistente nella licenza di autotrasporto conto terzi compresa nella cessione del ramo di azienda ed indispensabile ad ASMIU per offrire servizi a terzi.

Nessuno

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.095.845	4.967.114	128.731

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- attrezzature: 10%
- Macchine elettroniche d'ufficio 20%
- altri beni: 10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	5.213.261

Ammortamenti esercizi precedenti	(1.707.430)	
Saldo al 31/12/2015	3.505.831	di cui terreni 332.879
Ammortamenti dell'esercizio	(140.716)	
Saldo al 31/12/2016	3.365.115	di cui terreni 332.879

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.131.203
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.477.970)
Saldo al 31/12/2015	653.233
Acquisizione dell'esercizio	382.266
Cessioni dell'esercizio	(13.803)
Ammortamenti dell'esercizio	(153.592)
Saldo al 31/12/2016	868.104

La voce cessioni dell'esercizio si riferisce al residuo valore contabile di alcune attrezzature mobili dismesse nel corso dell'esercizio 2016.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.182.868
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.374.818)
Saldo al 31/12/2015	808.050
Acquisizione dell'esercizio	209.148
Cessioni dell'esercizio	(6.985)
Ammortamenti dell'esercizio	(147.587)
Saldo al 31/12/2016	862.626

La voce residuale altri beni comprende sia gli automezzi industriali e non che i mobili e le macchine di ufficio. La voce cessioni dell'esercizio si riferisce al residuo valore contabile di alcuni cespiti, per lo più automezzi industriali, dismessi nel corso dell'esercizio 2016.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.213.261	2.131.203	3.182.868	10.527.332
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.707.430	1.477.970	2.374.818	5.812.412
Valore di bilancio	3.505.831	653.233	808.050	4.967.114
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	382.266	209.148	591.414
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	13.803	6.985	20.788
Ammortamento dell'esercizio	140.716	153.592	147.587	441.895
Totale variazioni	(140.716)	214.871	54.576	128.731
Valore di fine esercizio				
Costo	5.213.261	2.457.552	3.333.220	11.004.033
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.848.146	1.589.448	2.470.594	5.908.188
Valore di bilancio	3.365.115	868.104	862.626	5.095.845

Nessuno

La consistenza finale della voce Terreni è comprensiva di € 206.606 relativi al valore dei terreni scorporati dal valore complessivo dell'immobile ai sensi dell' art. 36 D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito con modificazioni dalla L. 248 del 4 agosto 2006.

A partire dall'esercizio 2007 non si è più proceduto stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Il costo storico delle voce Terreni e fabbricati è comprensivo della rivalutazione degli immobili effettuata nell'anno 2008 ai sensi dell'art. 15 co. 16 ss. Del D.L. 185/2008 . Tale rivalutazione è stata effettuata sulla base della perizia estimativa effettuata da professionista abilitato, pertanto l'adeguamento dei valori contabili ai valori di stima è stato fatto effettuando la rivalutazione del solo costo storico dei beni interessati per un importo di € 2.707.173.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	305.527
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	43.502
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(16.523)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	274.681
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	10.998

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L' Azienda ha in essere n. 12 contratti di locazione finanziaria per i più significativi dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing: 01058873/001 del 01/07/2014
durata del contratto di leasing mesi: 60
bene utilizzato: NISSAN F241 con vasca rifiuti;
costo del bene in Euro 36.750;
Maxicanone pagato il: 16/07/2014
pari a Euro: 685,79

contratto di leasing: 01058883/01 del 01/07/2014
durata del contratto di leasing mesi: 60
bene utilizzato: NISSAN F241 con vasca rifiuti;
costo del bene in Euro 36.750;
Maxicanone pagato il: 08/07/2014
pari a Euro: 685,79

contratto di leasing: 01448807/001 del 28/09/2015
durata del contratto di leasing mesi: 60
bene utilizzato: Autospazzatrice stradale aspirante Marca FARID;
costo del bene in Euro 120.000;
Maxicanone pagato il: 21/09/2015
pari a Euro: 2.144

contratto di leasing: 01451152/001/P01 del 15/01/2016
 durata del contratto di leasing mesi: 60
 bene utilizzato: Nissan NT 400-35 Costipatore Mazzocchia;
 costo del bene in Euro 38.800;
 Maxicanone pagato il: 28/12//2015
 pari a Euro: 7.760

contratto di leasing: 01451153/001/P01 del 15/01/2016
 durata del contratto di leasing mesi: 60
 bene utilizzato: Nissan NT 400-35 Costipatore Mazzocchia;
 costo del bene in Euro 38.800;
 Maxicanone pagato il: 28/12//2015
 pari a Euro: 699

contratto di leasing: 01451154/001/P01 del 15/01/2016
 durata del contratto di leasing mesi: 60
 bene utilizzato: Nissan NT 400-35 Costipatore Mazzocchia;
 costo del bene in Euro 38.800;
 Maxicanone pagato il: 28/12//2015
 pari a Euro: 699

contratto di leasing: 01451155/001/P01 del 15/01/2016
 durata del contratto di leasing mesi: 60
 bene utilizzato: Nissan NT 400-35 Costipatore Mazzocchia;
 costo del bene in Euro 38.800;
 Maxicanone pagato il: 28/12//2015
 pari a Euro: 699

contratto di leasing: 01451145/001/P01 del 15/01/2016
 durata del contratto di leasing mesi: 60
 bene utilizzato: Nissan NT 400-35 Costipatore Mazzocchia;
 costo del bene in Euro 38.800;
 Maxicanone pagato il: 28/12//2015
 pari a Euro: 7.760

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
18	18	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Strumenti finanziari derivati

L'Azienda non ha in essere strumenti finanziari derivati, anche incorporati in altri strumenti finanziari.

Partecipazioni

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	18	18
Valore di bilancio	18	18

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	18	18
Valore di bilancio	18	18

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

La voce partecipazioni in altre imprese si riferisce ad una piccolissima quota della società Ti Forma srl i pari allo 0,009% .

}

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti

Nella voce crediti verso clienti non sono stati iscritti crediti di natura commerciale originariamente incassabili a breve termine e successivamente trasformati in crediti a lungo termine in virtù di una maggiore dilazione di pagamento rispetto alle condizioni normalmente applicate.

Nessuno

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate

Nessuno

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel Bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie in imprese collegate

Nessuno

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Nessuno

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non applicabile

Nessuno

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	18

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	18
Totale	18

Nessuno

Nessuno

Nessuno

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

Rimanenze

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo medio ponderato;

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
158.095	134.298	23.797

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	134.278	23.817	158.095
Acconti	20	(20)	-
Totale rimanenze	134.298	23.797	158.095

L'incremento del valore delle rimanenze è dovuto principalmente alla fornitura di una partita di vestiario e dispositivi di protezione per i dipendenti avvenuta a ridosso della chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non applicabile

Nessuno

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Crediti**

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.709.043	4.061.586	(352.543)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

L'Azienda si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto la politica contabile dell' Azienda è stato di non applicare il del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.014.263	(187.630)	2.826.633	2.826.633
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	289.350	(151.322)	138.028	138.028
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	757.973	(13.591)	744.382	744.382
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.061.586	(352.543)	3.709.043	3.709.043

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2016 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti Comune di Massa	2.035.020
Fatture da emettere clienti pubblici	1.764.827

I crediti verso altri, al 31/12/2016, pari a Euro 744.382 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito vantato nei confronti l'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale per il TFR relativo ai dipendenti che non hanno aderito a forme di previdenza complementare e versato presso la tesoreria e la cui contropartita è registrata alla Voce C del passivo	418.354
Credito vantato nei confronti dell'INPS a seguito della sentenza emessa dal tribunale di Massa in data 25/02/2015, e confermata dalla corte di appello di Genova in data 01/02/2016, nella quale viene intimato all'Istituto di rimborsare ad ASMIU le somme relative alle indennità riconosciute a due dipendenti che nel corso degli anni dal 2010 al 2013 hanno goduto dei permessi di cui all'art. 42 del D.Lgs n. 151/2001	110.002
Credito vantato nei confronti dell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Costa e relativo al saldo del contributo a fondo perduto finalizzato al potenziamento della raccolta differenziata concesso per complessivi Euro 617.869 con Determina 17 del 26/07/2012	123.553
Credito vantato nei confronti della Regione Toscana e relativo al saldo dei contributi ottenuti sul POR FSE 2014-2020 - Tirocini attivati nel corso del 2015 come da DD 6390-2014	15.600
Credito vantato nei confronti dell'INAIL	10.103

La voce "Crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio successivo risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti privati	Euro	320.294
Fatture da emettere clienti privati	Euro	11.506
Crediti verso clienti Comune di Massa	Euro	2.035.020
Fatture da emettere clienti pubblici	Euro	1.764.827
- Note di credito da emettere	Euro	0

	Euro	4.131.647
- Fondo sv. Crediti	Euro	1.305.014

Voce C. II.1	Euro	2.826.633

Una considerazione a se merita la consistenza della voce fatture da emettere clienti pubblici in quanto è costituita da fatture da emettere nei confronti del Comune di Massa che in anni precedenti non ha provveduto all'adeguamento del corrispettivo per i c.d. "servizi istituzionali" così come prevede il contratto di servizio del 27

settembre 2007 all'art. 10 punto 4 circa l'adeguamento annuale all'indice ISTAT. Di conseguenza ASMIU ha provveduto ad appostare gli importi relativi per competenza, portando quindi i ricavi per tali servizi in pareggio rispetto a quanto appostato nel bilancio preventivo dello stesso anno.

Sull'argomento sono stati effettuati una serie di incontri tra i rappresentanti di quest'azienda e gli uffici preposti del Comune di Massa. Allo stato attuale possiamo ragionevolmente affermare che entro il prossimo esercizio si troverà l'accordo circa le modalità di pagamento di quanto dovuto dall'Ente con la conseguente emissione delle relative fatture.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo è costituita per € 16.531 dall'anticipo IRAP, per € 123.199 da credito IVA, per € 7.924 dall'anticipo IRES e per il rimanente dall'anticipo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR e dalle ritenute fiscali sugli interessi attivi

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.826.633	2.826.633
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	138.028	138.028
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	744.382	744.382
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.709.043	3.709.043

Non significativa

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non applicabile

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F. do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F. do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	1.138.093	141.332	1.279.425
Accantonamento esercizio	25.589		25.589
Saldo al 31/12/2016	1.163.682	141.332	1.305.014

A seguito di un'attenta valutazione circa l'effettiva esigibilità del monte crediti è stato fatto un accantonamento mirato a fondo svalutazione crediti di una quota pari a € 25.589 a fronte del rischio sul monte crediti verso clienti pubblici per alcune fatture contestate dal Comune di Massa ed in corso di definizione. E' stato inoltre confermato l'accantonamento di € 1.157.175,73 effettuato nel 2008 a fronte del credito vantato nei confronti del Comune di Massa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Nessuno

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

L'Azienda non ha partecipazioni in imprese controllate iscritte nell'attivo circolante

Nessuno

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

L'Azienda non ha partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

Nessuno

Disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.279	3.910	8.369

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.043	9.077	11.120
Denaro e altri valori in cassa	1.867	(708)	1.159
Totale disponibilità liquide	3.910	8.369	12.279

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel dicembre 2016 è stato estinto il conto corrente postale n. 83357798 in quanto non più utilizzato.

Nessuno

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
31.136	24.677	6.459

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.677	6.459	31.136
Totale ratei e risconti attivi	24.677	6.459	31.136

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Maxicanone Leasing	13.376
Polizza incendio	2.097
Polizza Responsabilità civile	1.878
Polizze fideiussorie per iscrizione Albo Gestori Ambientali	6.375
Assicurazioni diverse	1.634
Altri di ammontare non apprezzabile	5.776
	31.136

L'importo più consistente pari a € 13.376 è costituito dal rinvio agli esercizi successivi della quota di competenza del costo relativo al maxicanone pagato al MPS Leasing & Factoring per due operazioni di leasing avviate nel corso del 2016.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.)

Nessuno

Nessuno

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito l'analisi del Passivo

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
802.916	1.005.255	(202.339)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si riporta l'analisi delle variazioni nella consistenza del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.512.583	-	-	-	-		1.512.583
Riserve di rivalutazione	687.202	-	-	-	-		687.202
Altre riserve							
Varie altre riserve	46.907	1	-	-	(18.104)		28.804
Totale altre riserve	46.907	1	-	-	(18.104)		28.804
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.240.333)	-	-	1.103	18.104		(1.223.332)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.104)	-	1.103	202.340	-	(202.341)	(202.341)
Totale patrimonio netto	1.005.255	1	1.103	203.443	-	(202.341)	802.916

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Altre .. .	28.802
Totale	28.804

L'utile relativo all'anno 2015 pari ad € 18.104 in un primo momento accantonato a "Fondo rinnovo impianti" è stato utilizzato a parziale copertura della perdita relativa all'anno 2013. La perdita dell'esercizio è stata portata a nuovo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite
Capitale	1.512.583	B		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D		-
Riserve di rivalutazione	687.202	A,B		-
Riserva legale	-	A,B		-
Riserve statutarie	-	A,B,C,D		-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D		-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D		-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D		-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D		-
Varie altre riserve	28.804			18.104
Totale altre riserve	28.804			18.104
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D		-
Utili portati a nuovo	(1.223.332)	A,B,C,D		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D		-
Totale	1.005.257			18.104

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D		-
Altre ..	28.802	A,B,C,D		18.104
	-	A,B,C,D		-
	-	A,B,C,D		-
	-	A,B,C,D		-
	-	A,B,C,D		-
	-	A,B,C,D		-
	-	A,B,C,D		-
	-	A,B,C,D		-

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
Totale	28.804		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci ; D: per altri vincoli statutari

(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 *bis*, comma 1 , n. 1 b) *quater*:

Nessuno

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di rivalutazione immobili ex DL 185/2008		687.202

Fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
686.449	738.338	(51.889)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	671.542	66.796	738.338
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	24.657	24.657
Utilizzo nell'esercizio	25.502	51.044	76.546
Totale variazioni	(25.502)	(26.387)	(51.889)
Valore di fine esercizio	646.040	40.409	686.449

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 464.040 relative a differenze temporanee tassabili.

Le imposte differite calcolate sul valore della rivalutazione degli immobili effettuata ai sensi del D.L. 185/2008, rivalutazione che ha interessato direttamente il patrimonio netto senza transitare dal conto economico, sono state accantonate in apposito fondo (fondo imposte differite), mediante la riduzione della posta di patrimonio creatasi per effetto dell'operazione stessa (Riserva rivalutazione immobili ex DL 185/2008).

Tale accantonamento ammontava ad € 850.052,56 pari al 31,40 % di € 2.707.174.

A partire dall'anno 2009, anno in cui iniziano a manifestarsi gli effetti fiscali dell'operazione (indeducibilità della quota di ammortamento) sono accreditate a conto economico le quote di competenza di ogni esercizio fino al completo riassorbimento di quanto accantonato. La quota relativa ad ogni esercizio è di euro 25.501.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2016, pari a Euro 40.409, risulta così composta: per € 37.571 dal fondo accantonamento controversie di lavoro e per € 2.838 dal fondo solidarietà dipendenti (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Nel corso dell'anno sono state sostenute alcune spese relative a controversie di lavoro e pertanto si è ricorso all'utilizzo del relativo fondo per un importo pari a euro 27.319.

A fine 2016 risultano ancora pendenti alcune vertenze si è deciso, pertanto, di accantonare ulteriori € 6.526 per rendere congrua al rischio atteso la cifra di € 37.571.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.905.425	1.933.926	(28.501)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.933.926
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	276.072
Utilizzo nell'esercizio	304.573
Totale variazioni	(28.501)
Valore di fine esercizio	1.905.425

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell' Azienda alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nel valutare la movimentazione del fondo si deve considerare che transitano dal fondo anche gli importi relativi alla maturazione dell'anno in corso versati o al fondo di previdenza complementare di settore o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS in base alle scelte effettuate dai dipendenti in osservanza di quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L' importo di euro 304.573 alla voce decrementi deriva per euro 110.679 da reali utilizzi a causa sia del collocamento a riposo di 3 dipendenti nel corso dell'esercizio che alla concessione di anticipazioni. Per i rimanenti 193.894 dal versamento del maturato ai relativi fondi (di cui euro 171.237 al fondo chiuso di previdenza complementare di settore "Previambiente").

Nel totale della voce C) del passivo è compreso anche l'importo di Euro 418.354 che rappresenta il Trattamento di Fine Rapporto complessivamente maturato e versato alla tesoreria INPS a partire dall'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e la cui contropartita è appostata alla Voce CII) 5 quater dell'attivo.

Debiti

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.971.494	4.783.462	188.032

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.220.639	(312.319)	1.908.320	1.644.772	263.548	17.731
Debiti verso altri finanziatori	-	20.545	20.545	3.273	17.272	-
Debiti verso fornitori	1.362.480	412.968	1.775.448	1.760.212	15.236	-
Debiti verso controllanti	20.206	-	20.206	20.206	-	-
Debiti tributari	339.031	(48.963)	290.068	290.068	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	219.795	2.688	222.483	222.229	254	-
Altri debiti	621.311	113.113	734.424	734.424	-	-
Totale debiti	4.783.462	188.032	4.971.494	4.675.184	296.310	17.731

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a Euro 2.220.639, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il totale dei debiti verso banche rappresenta il saldo di tutti i conti bancari.

L'importo relativo ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo è composto dalle seguenti voci principali:

- Mutuo stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena spa in data 27/07/2015 di € 100.000 con scadenza delle rate di ammortamento prevista per il 31/01/2023 per € 58.105 entro i 5 anni e 17.731 oltre i 5 anni;
- Mutuo stipulato con Banca BPM spa in data 27/07/2015 di € 300.000 con scadenza delle rate di ammortamento prevista per il 31/10/2020 per € 187.712;
- Finanziamento acceso con RCI Banque in data 12/09/2016 per l'acquisto di una autovettura con scadenza delle rate di ammortamento prevista per il 30/09/2019 per € 17.272

L'Azienda si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto la *politica contabile adottate dall'Azienda è la mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;*

] I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce Debiti verso controllanti si riferisce esclusivamente a debiti verso l'ente proprietario

La voce "Debiti tributari" è composta come segue:

- | | |
|--|---------|
| • Debito per imposta sostitutiva rivalutazione TFR | 700 |
| • Debito per IVA esigibilità differita | 180.461 |
| • Ritenute acconto Irpef dipendenti e altri | 108.907 |

Non si segnalano variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La Consistenza finale della voce Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale è composta come segue:

INPS	euro	30.863
INPDAP	euro	166.919
PREVIAMBIENTE	euro	19.814
FASDA	euro	4.633

La voce Altri debiti è composta principalmente dai debiti verso il personale che complessivamente ammontano a € 584.908 e dai debiti diversi tra i quali:

- | | | |
|---|------|--------|
| • Franchigie sinistri avvenuti nel 2016 e regolazione polizza RcA | euro | 43.240 |
| • Quote associative e distacchi sindacali | euro | 27.877 |
| • Interessi passivi di conto corrente | euro | 19.090 |
| • Rateizzi cartelle esattoriali | euro | 24.441 |

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.908.320	1.908.320
Debiti verso altri finanziatori	20.545	20.545
Debiti verso fornitori	1.775.448	1.775.448
Debiti verso imprese controllanti	20.206	20.206
Debiti tributari	290.068	290.068
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.483	222.483
Altri debiti	734.424	734.424
Debiti	4.971.494	4.971.494

Non significativa

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessuno

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.908.320	1.908.320
Debiti verso altri finanziatori	20.545	20.545
Debiti verso fornitori	1.775.448	1.775.448
Debiti verso controllanti	20.206	20.206
Debiti tributari	290.068	290.068
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.483	222.483
Altri debiti	734.424	734.424
Totale debiti	4.971.494	4.971.494

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nessuno

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nessuno

Nessuno

Nessuno

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
669.340	747.704	(78.364)

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per quota 14° mensilità maturata	151.077
Risconto Contributo Regione Toscana per "Ricicleria"	205.605
Risconto contributo A.T.O. Toscana Costa progetto RRDD	37.033
Risconto contributo A.T.O. Toscana Costa progetto RRDD 2°	275.625
	669.340

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	146.102	4.974	151.076
Risconti passivi	601.603	(83.339)	518.264
Totale ratei e risconti passivi	747.704	(78.364)	669.340

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2016, sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni e fanno riferimento al contributo concesso dalla Regione Toscana per la realizzazione di un a piattaforma per la raccolta differenziata. Ammontano complessivamente ad € 151.051.

I ratei passivi si riferiscono a quote di costi a manifestazione numeraria nell'esercizio successivo, consistono nella quota relativa alla 14° mensilità maturata nel secondo semestre 2016 che verrà erogato a giugno 2017.

La voce Risconti passivi comprende i risconti effettuati per i contributi concessi in modo da far coincidere l'imputazione del contributo con l'effettivo ammortamento dell'investimento. Tali contributi si riferiscono a:

- Regione Toscana per la realizzazione di una piattaforma attrezzata per la raccolta differenziata (Ricicleria);
- ATO Toscana Costa per un progetto di incremento della raccolta differenziata attraverso l'applicazione di metodologie "porta a porta" (DRGT 234/08);
- ATO Toscana Costa per ampliamento del progetto di raccolta "porta a porta" e per l'apertura di due piattaforme attrezzate per la raccolta differenziata;

L'erogazione del saldo del contributo da parte dell'A.T.O. Toscana Costa è subordinata oltre che all'effettivo sostenimento delle spese, sia in conto investimenti che in conto esercizio, anche al raggiungimento di alcuni parametri quantitativi in termini di percentuale raggiunta delle raccolte differenziate rispetto al totale dei rifiuti raccolti.

Nota integrativa, conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.396.818	8.374.769	22.049

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.198.691	8.039.213	159.478
Altri ricavi e proventi	198.127	335.556	(137.429)
	8.396.818	8.374.769	22.049

Il Valore della produzione, nel complesso, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente. La diminuzione degli altri proventi, legata principalmente alla incidenza delle sopravvenienze attive che nel 2015 erano risultate pari ad euro 147.166 contro i 12.913 del 2016, è stata ampiamente compensata dall'incremento dei ricavi dal vendita e prestazioni.

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	110.938
Prestazioni di servizi	8.087.753
Totale	8.198.691

Asmiu ha in affidamento diretto il servizio di igiene urbana per il comune di Massa e di conseguenza la parte preponderante dei ricavi deriva dai servizi resi a tal fine che ammontano complessivamente ad € 7.670.134 pari ad oltre il 93% del totale dei ricavi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Di seguito il dettaglio dei ricavi sulle vendite e delle prestazioni suddivisi per area gweografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.198.691

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	8.198.691

Non significativa

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.526.686	8.293.003	233.683

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	664.586	629.529	35.057
Servizi	1.741.612	1.660.472	81.140
Godimento di beni di terzi	143.980	91.427	52.553
Salari e stipendi	3.680.945	3.671.672	9.273
Oneri sociali	1.365.421	1.367.630	(2.209)
Trattamento di fine rapporto	269.426	273.600	(4.174)
Trattamento quiescenza e simili	38.232	22.326	15.906
Altri costi del personale	64.027	17.319	46.708
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.874	5.904	1.970
Ammortamento immobilizzazioni materiali	441.895	406.918	34.977
Svalutazioni crediti attivo circolante	25.589	9.456	16.133
Variazione rimanenze materie prime	(23.817)	4.614	(28.431)
Accantonamento per rischi	6.526	27.083	(20.557)
Oneri diversi di gestione	100.390	105.053	(4.663)
	8.526.686	8.293.003	233.683

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rimanda a quanto detto a commento della voce crediti.

Accantonamento per rischi

Si tratta dell'accantonamento a fondo controversie di lavoro. A fine 2016 sono stati accantonati euro 6.526 in quanto risultano ancora pendenti alcune vertenze. Prudenzialmente si ritiene congrua la cifra complessiva accantonata, pari ad euro 37.571, in quanto comunque saranno da sostenere le relative spese legali.

Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione non presenta scostamenti significativi tra i due esercizi presi in esame.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(62.280)	(58.017)	(4.263)

La voce proventi e oneri finanziari non presenta scostamenti significativi tra i due esercizi presi in esame.

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Nessuno

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					39.775	
Interessi fornitori					407	
Interessi medio credito					19.110	
Sconti o oneri finanziari					3.776	
Arrotondamento					(1)	
					63.067	

La voce sconti o oneri finanziari si riferisce alle spese e commissioni bancarie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	62.661
Altri	407
Totale	63.067

Nessuno

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					1	1
Altri proventi					785	785
Arrotondamento					1	1
					787	787

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	787	1.729	(942)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(63.067)	(59.746)	(3.321)
	(62.280)	(58.017)	(4.263)

Nelle voci proventi ed oneri finanziari non si evidenziano scostamenti significativi tra i due esercizi presi in esame.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Rivalutazioni

Svalutazioni

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nessuno

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nessuno

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento all'Azienda.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento all'Azienda.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	10.193	24.853	(14.660)
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	10.193	24.853	(14.660)
IRES		8.364	(8.364)
IRAP	10.193	16.489	(6.296)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	10.193	24.853	(14.660)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(192.148)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Ammortamenti per rivalutazione immobili di DL 185/2008	81.215	
Accantonamenti e svalutazioni	32.115	
Spese ed altri componenti negativi non deducibili	7.375	
Quota indeducibile IMU	11.995	
	132.700	
Imponibile fiscale	(59.448)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.320.298	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	32.115	
Interessi Leasing e Altri Oneri indeducibili	39.244	
Ammortamenti DL 185/2008	81.215	
Deduzione del costo del personale dipendente	(5.261.403)	
	211.469	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	10.193
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	211.469	
IRAP corrente per l'esercizio		10.193

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili dall'esercizio / di esercizi precedenti in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	4	3	1
Impiegati	14	15	(1)
Operai	91	94	(3)
	110	113	(3)

Nel corso dell'esercizio ci sono state 3 uscite per collocamento a riposo nella categoria operai.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei Servizi Ambientali (Federambiente)

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	14
Operai	91
Totale Dipendenti	110

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Dal Novembre 2013 a seguito della revisione dello statuto da parte del Comune di Massa con delibera n.40 del 5 settembre 2013 il Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri (Presidente e 4 consiglieri) è stato sostituito dalla figura dell'Amministratore Unico con conseguenti risparmi sulle relative indennità.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.000	13.015

Compensi al revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Nessuno

Categorie di azioni emesse dalla società

ASMIU è una Azienda Speciale di cui al D.Lgs. 267/2000 interamente di proprietà del Comune di Massa

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	1.512.583	1	1.512.583	1
Totale	1.512.583	-	1.512.583	-

Titoli emessi dalla società

L'Azienda non ha emesso titoli

Nessuno

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

L'Azienda non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

L' Azienda non ha strumenti finanziari derivati.

L'azienda non ha emesso strumenti finanziari

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L'Azienda non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Gli impegni assunti dall'impresa sono relativi alla quota capitale delle rate a scadere dei contratti di leasing per un ammontare complessivo al 31/12/2016 di euro 274.681.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non applicabile

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Vedere in seguito apposito paragrafo

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nessuno

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessuno

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non applicabile.

Non applicabile

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

L'Azienda non ha in essere strumenti finanziari derivati

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Non applicabile

Nessuno

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Non applicabile

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Non applicabile

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	(202.341)
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	

La perdita dell'esercizio 2016 unitamente alle perdite pregresse determinerebbe, in caso di mancato ripiano, la riduzione del capitale di dotazione dell'Azienda a livelli, a nostro avviso, non adeguati considerando il fondo di dotazione inizialmente conferito superando 1/3 dello stesso.

A seguito di tale circostanza si chiede il ripiano della perdita di esercizio e comunque il ripristino del fondo di dotazione a livelli adeguati, consentendo così la riduzione dell'esposizione a breve termine verso fornitori e istituti di credito

Nota integrativa, parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Per quanto concerne le operazioni poste in essere con le parti correlate, così come richiesto dall' art. 2427, primo comma, n. 22-bis del codice civile, è necessario precisare che si espongono di seguito i rapporti intervenuti tra Ente e ASMIU equiparandoli ai rapporti intercorsi tra controllato e controllante.

L' ente controllante è costituito dal Comune di Massa.

Alla data di chiusura del bilancio, per quanto riguarda i rapporti con gli Enti controllanti, esistevano rapporti di natura commerciale derivanti dalle previsioni della convenzione (contratto di servizio) stipulata in data 27 settembre 2007, dall'erogazione del servizio, da altre transazioni commerciali oltretutto da obblighi di legge e statuari.

L'ASMIU infatti avendo natura giuridica di Azienda Speciale ai sensi del Dlgs 267/2000 vede regolare i propri rapporti con l'ente controllante oltre che, dal proprio statuto, anche da norme di legge specifiche come quelle che prevedono ad esempio l'obbligo di pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi compresi i trasferimenti, la trasmissione formale e l'approvazione degli atti fondamentali.

Si precisa che tutte le operazioni che hanno dato origine a costi e/o ricavi nel corso del 2016, indipendentemente che le stesse possano essere definite "rilevanti" (per volume d'affari e costi sostenuti) sono avvenute solo ed esclusivamente a normali condizioni di mercato e / o disciplinati dalle norme in materia.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

I sottoscritto Ubaldo Stefano dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme al corrispondente documento originale depositato presso L'Azienda.

Il Direttore Generale
Ubaldo Stefano